Tommasi sul coronavirus: “Il calcio pensa all’emergenza economica”

Tommasi sul coronavirus: “Il calcio pensa all’emergenza economica”

Il mondo del calcio si sta riunendo per fronteggiare al meglio il coronavirus; tante le ipotesi messe sul tavolo nel tentativo di poter tornare in campo e terminare la stagione calcistica. Presidenti e giocatori stanno cercando una soluzione comune per superare le difficoltà causate dall’emergenza. Il presidente dell’**AIC**, **Damiano Tommasi**, a tal proposito a rilasciato delle dichiarazioni interessanti al **Corriere dello Sport**.per rispondere alle accuse di **Zazzaroni** che riteneva inutile l’operato dell’AIC. Ecco le sue parole: *“L’agenda la detta il Coronavirus e nella vicenda Juve nessuno ha scavalcato nessuno. Lavoriamo per far andare d’accordo club e calciatori. L’idea che mi sono fatto è che le considerazioni attuali su tagli a stipendi o meno, chiusura anticipata o meno, giocare d’estate o meno, siano, ad oggi, per l’80% con priorità all’emergenza economica e per il 20% all’emergenza sanitaria. Lo slogan ottimistico del ‘tornerà tutto come prima!’ sarà per il calcio, una triste conclusione”.* Dichiarazioni importanti e che fanno capire, ancora una volta, come il problema sia serio e vado affrontato con la massima serietà

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di

Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?